

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di II fascia per le esigenze dell'Area Risorse Umane e Affari Istituzionali, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno – codice concorso Dir-Risorseumane-2023

*VERBALE N. 1
(SEDUTA PRELIMINARE)*

Il giorno 1° Agosto 2024, alle ore 12,00 si riunisce in modalità remota con l'utilizzo della piattaforma TEAMS la Commissione Giudicatrice del concorso in titolo, nominata con Decreto del Direttore Generale Prot. n. 44213, dell'1.7.2024, Rep. 383, che risulta così composta:

Dott. Vincenzo TEDESCO Presidente
Direttore Generale
Politecnico di Torino

Dott. Alberto DOMENICALI Componente
Direttore Generale
Università IUAV di Venezia

Dott.ssa Rosa Maria SUTERA Componente
Dirigente di Seconda Fascia
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGOP

Dott.ssa Danila DEFILER Segretaria Verbalizzante
Elevata Professionalità
Politecnico di Torino

I lavori della Commissione iniziano con la lettura del Bando di concorso e in particolare degli artt. 3, 6, 7 e 8 riguardanti rispettivamente il Profilo professionale, la Commissione giudicatrice, le Prove d'esame e la Valutazione dei titoli.

Ai sensi dell'art. 6 del Bando di concorso, la Commissione definisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove e dei titoli.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione 240 punti così suddivisi:

- 60 punti ai titoli
- 60 punti alla prima prova scritta
- 60 punti alla seconda prova scritta
- 60 punti alla prova orale.

Saranno ammessi alla prova orale i/le candidati/e che avranno riportato una votazione di almeno 42/60 in ciascuna delle due prove scritte e la prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 42/60.

La valutazione dei titoli da parte della Commissione consisterà in un giudizio da tradursi in termini numerici e sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati; la valutazione dei titoli sarà comunicata ai/alle candidati/e unitamente agli esiti delle prove scritte.

Ai sensi dell'art. 8 del Bando, sono valutabili, per un punteggio massimo di 60 punti, le seguenti categorie di titolo:

- a) Titoli di studio universitari (max 20 punti)
- b) Titoli di carriera e di servizio (max 24 punti)
- c) Abilitazioni professionali (max 8 punti)
- d) Pubblicazioni scientifiche (max 4 punti)
- e) Altri titoli (max 4 punti).

Il punteggio dei titoli verrà attribuito secondo i seguenti criteri:

VALUTAZIONE TITOLI	max 60 punti
a) Titoli di studio universitari	max 20 punti
Laurea ulteriore di livello pari a quella presentata quale requisito di ammissione al concorso	1 punto per ogni laurea ulteriore
Dottorato di ricerca attinente al profilo ricercato (il dottorato non potrà essere valutato se concorre alla maturazione di uno dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando; potranno essere valutati se attinenti al profilo ricercato i dottorati ulteriori)	3 punti per ogni dottorato
Master di I livello attinente al profilo ricercato	1 punto per ogni master
Master di II livello attinente al profilo ricercato	2 punti per ogni master
Diploma di Specializzazione ex D.P.C.M. 27/04/2018, n. 80 (il diploma di specializzazione non potrà essere valutato se concorre alla maturazione di uno dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando; potranno essere valutati se attinenti al profilo ricercato i diplomi di specializzazione ulteriori)	2 punti per ogni titolo
b) Titoli di carriera e di servizio	max 24 punti
Servizio svolto con funzioni dirigenziali, comparabili a quelle del posto da ricoprire, con possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, (potrà essere valutato solo il servizio svolto per un periodo ulteriore rispetto a quello che concorre alla maturazione di uno dei requisiti di cui all'art. 2 del	1,5 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi

Bando)	
Servizio in ruolo dirigenziale o equiparato in amministrazioni pubbliche (potrà essere valutato solo il servizio svolto per un periodo ulteriore rispetto a quello che concorre alla maturazione di uno dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando)	1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi
Esperienze lavorative in posizioni funzionale apicali, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, con servizio continuativo presso enti o organismi internazionali (potrà essere valutato solo il servizio svolto per un periodo ulteriore rispetto a quello che concorre alla maturazione di uno dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando)	0,5 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi
c) Abilitazioni professionali	max 8 punti
Abilitazione professionale conseguita a seguito di esame di stato	2 punti per ogni abilitazione
d) Pubblicazioni scientifiche	max 4 punti
Pubblicazioni scientifiche pertinenti al posto da ricoprire (potranno essere valutate le pubblicazioni se in possesso di codici ISBN o/e ISSN e/o altre equivalenti)	0,5 per ogni pubblicazione 0,2 per ogni contributo a pubblicazione
e) Altri titoli	max 4 punti
Corsi di perfezionamento universitari e percorsi post laurea (ad es. master non universitari o corsi di alta specializzazione) non di tipo universitario pertinenti al profilo, con valutazione finale	0,3 per ogni corso valutato

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei viene valutato unicamente quello più favorevole al/alla candidato/a.

PROVE D'ESAME

Modalità di svolgimento e criteri di valutazione per le prove scritte e orale

Ai sensi dell'art. 7 del Bando di concorso le prove d'esame consisteranno in 2 (due) prove scritte a contenuto teorico-pratico e 1 (una) prova orale.

Prove scritte

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà in un elaborato sulle tematiche attinenti agli ambiti di responsabilità di cui all'art. 1 del Bando e sarà volta a verificare il possesso delle conoscenze tecnico professionali e delle capacità organizzative evidenziate all'art. 3 del Bando.

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, consisterà nella risoluzione corretta di una specifica problematica, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità

organizzativa e sarà volta ad accertare la propensione dei/delle candidati/e all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti alle specifiche funzioni da svolgere coerentemente al profilo messo a Bando.

La Commissione stabilisce che le prove scritte verranno svolte dai/dalle candidati/e tramite l'ausilio di strumenti informatici.

La prima prova scritta avrà una durata massima di 120 minuti.

La seconda prova scritta avrà una durata massima di 120 minuti.

I/le candidati/e potranno lasciare l'aula ove si svolgono le 2 prove, dopo 20 minuti dall'inizio di ciascuna prova.

La Commissione predisporrà, per ciascuna prova scritta, n. 3 tracce. Ciascuna traccia, contrassegnata da un numero progressivo, sarà inserita in una busta chiusa, anonima e siglata sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione. La busta contenente la traccia oggetto della prova sarà estratta, fra le tre predisposte dalla Commissione, da un/una candidato/a individuato/a di comune accordo da tutti quelli presenti nell'aula dove si svolge la prova, che firmerà la traccia sorteggiata. La traccia estratta sarà comunicata ai/alle candidati/e.

La Commissione procederà, altresì, alla lettura delle tracce non sorteggiate.

La Commissione stabilisce quindi i criteri per la valutazione delle due prove scritte, ricordando che l'art. 3 del Bando individua in modo puntuale le conoscenze e le competenze tecniche richieste per il ruolo dirigenziale messo a Bando, precisando altresì le capacità professionali che sono richieste per dirigere unità organizzative complesse.

Ogni prova scritta sarà valutata secondo i seguenti criteri e potranno essere assegnati max 60 punti a ciascuna di esse:

- a) adeguatezza nell'utilizzo del linguaggio tecnico: max 15 punti
- b) coerenza (capacità di contestualizzazione dei temi trattati all'ambito universitario), completezza e correttezza nell'affrontare il tema trattato: max 15 punti
- c) capacità di sintesi e la chiarezza espositiva: max 15 punti
- d) capacità di proporre soluzioni con metodi e strumenti adeguati: max 15 punti

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare che verterà sulle materie indicate all'art. 3 del Bando e mirerà ad accertarne il livello di conoscenza. La prova mirerà inoltre ad accettare la conoscenza del contesto universitario e le capacità dei/delle candidati/e di saper dirigere unità organizzative complesse. Nel corso della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua straniera e delle più comuni applicazioni informatiche del pacchetto Office.

Sono ammessi alla prova orale i/le candidati/e che abbiano riportato una votazione di almeno 42/60 in ciascuna prova scritta. La prova orale si svolgerà rispettando l'ordine alfabetico dei/delle candidati/e ammessi/e a partire dalla lettera che verrà estratta da uno/una dei/delle candidati/e.

La Commissione predisporrà le domande per lo svolgimento della prova orale che verranno inserite in buste chiuse anonime, riportanti sui lembi di chiusura la sigla dei componenti; ciascuna busta conterrà n. 2 domande sugli argomenti previsti dall'art. 3 del Bando, n. 1 domanda per accettare la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse e n. 1 testo breve, per lettura e traduzione, nella lingua scelta tra quelle indicate dal Bando, volto ad accettarne la conoscenza. La Commissione chiederà l'ausilio di un

esperto nei casi di svolgimento della prova in lingua francese, spagnola o tedesca. Il numero delle buste dovrà essere sufficiente in ragione del numero dei/delle candidati/e ammessi/e allo svolgimento del colloquio e, comunque, tali da consentire all'ultimo/a candidato/a di scegliere almeno tra tre buste.

Il colloquio sarà quindi volto ad accertare l'attitudine del/della candidato/a a fornire soluzioni corrette, sotto il profilo dell'efficacia e dell'economicità organizzativa, a questioni connesse con le attività istituzionali inerenti alla posizione dirigenziale da ricoprire ed in particolare, accertando il grado di conoscenza delle tematiche di cui al profilo professionale messo a Bando, il grado di autonomia, la capacità propositiva e decisionale, risolvendo le principali problematiche e favorendo il cambiamento anche in situazioni critiche le capacità progettuali, le capacità di analisi e di ragionamento critico, propensione alla leadership ed al lavoro di gruppo.

La valutazione della prova orale sarà espressa secondo i seguenti criteri e potranno essere assegnati max 60 punti:

- a) adeguatezza nell'utilizzo del linguaggio tecnico: max 12 punti
- b) coerenza (capacità di contestualizzazione dei temi trattati all'ambito universitario), completezza e correttezza nell'affrontare il tema trattato: max 12 punti
- c) capacità di sintesi e la chiarezza espositiva: max 12 punti
- d) grado di autonomia, capacità propositiva e decisionale: max 12 punti
- e) propensione alla leadership e capacità progettuali e di orientamento al risultato: max 12 punti

La prova d'esame orale si intende superata se il/la candidato/a avrà riportato un punteggio non inferiore a 42/60.

La Commissione prende atto della relazione pervenuta tramite piattaforma PICA dall'"Ufficio personale tecnico e amministrativo relazioni sindacali e trattamento accessorio" in riferimento a quanto dichiarato dai/dalle candidati/e in base all'art 5 e all'art. 7 del Bando, allegata al presente verbale.

L'ufficio citato precisa che in relazione alle richieste pervenute sta provvedendo ad assicurare l'assistenza richiesta e necessaria. In particolare la Commissione richiede la nomina di personale interno per assistenza ai/alle candidati/e con disabilità (S.O.D.) durante lo svolgimento delle prove concorsuali.

Infine la Commissione prende atto delle esclusioni di due candidati/e effettuate con D.D.G. 29109 del 23.04.2024 e con D.D.G. 53219 del 23.07.2024.

La Commissione indica gli orari delle prove scritte:

1° prova giorno 5/9/2024 ore 9,30, convocazione candidati/e alle ore 9,00

2° prova giorno 5/9/2024 ore 15,00 convocazione candidati/e alle ore 14,30

Ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono le cause di incompatibilità di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile. I componenti della commissione dichiarano, inoltre, di non ricoprire cariche politiche né sindacali di cui all'art. 35 lett. e) del D. Lgs. 165/2001 e di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001.

Terminati i lavori preliminari, ogni componente della Commissione, dopo aver preso visione dell'elenco candidati/e ricevuto dall'Ufficio Ufficio personale tecnico e amministrativo relazioni sindacali e trattamento accessorio dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati/e (art. 5 comma 2 D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono le cause di incompatibilità tra loro e i candidati/e, ai sensi dell'articolo 51 e 52 del codice di procedura civile.

La seduta ha termine alle ore 13,30.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

Il Presidente (*Dott. Vincenzo TEDESCO*) in collegamento telematico

Il Componente (*Dott. Alberto DOMENICALI*) in collegamento telematico

La Componente (*Dott.ssa Rosa Maria SUTERA*) in collegamento telematico

La Segretaria (*Dott.ssa Danila DEFILER*) in collegamento telematico